

ANNO 2013**PIANO DI ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Corso di Aggiornamento per Datori di Lavoro / Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi aziendale del Comparto Agricoltura

Struttura di riferimento: Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

RESPONSABILE / REFERENTE: Dr. Ssa Pierina Manca

INDIRIZZO: via Bologna n. 13 Sanluri

POSTA ELETTRONICA: pmanca@asisanluri.it

TELEFONO: 0709359516- 0709359520

PIANO DI ATTIVITÀ RISPONDENTE ALLA SEGUENTE AREA STRATEGICA AZIENDALE

- Integrazione dei Servizi
- potenziamento livello di attività
- Formazione dei dipendenti
- Trasparenza delle attività / Accesso ai servizi
- Completezza e accuratezza flussi informativi
- Razionalizzazione Spesa Sanitaria
- Rispetto tempo / liste di attesa
- Sviluppo Piano Regionale della Prevenzione

AREA ALL'INTERNO DELLA QUALE SI COLLOCA IL PIANO

- Area di sviluppo del Dipartimento di Prevenzione
- Area di sviluppo del Servizio
- Altre aree di sviluppo

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO / INIZIATIVA ("risorse vincolate")

- Finanziamento aziendale
- Finanziamento vincolato RAS

- 1) Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 – Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti regionali. Nota Prot. n. 0011021 del 04.05.2011.
- 1) Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 – Impegno di spesa di complessivi € 300.000 ripartito fra le ASL della Sardegna per la realizzazione del Progetto/Piano Operativo “Sicurezza in agricoltura” da parte dei Servizi PreSAL. Nota Prot. n. 0013761 del 03.06.2011.
- 2) Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 47/24 del 30.12.2010. Pagamento a favore delle ASL della Sardegna per l'attuazione del Progetto/Piano Operativo “Sicurezza in Agricoltura” da parte dei Servizi PreSAL. Nota Prot. n. 0015471 del 23.06.2011.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Inizio: Novembre 2013

Termine: Dicembre 2013

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito del piano attuativo locale del progetto “Sicurezza in Agricoltura” compreso nel Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012, il Servizio intende intraprendere entro l'anno 2013 la prima di più iniziative formative consistente in un corso di aggiornamento obbligatorio per coloro che titolari di azienda svolgono anche il ruolo di RSPP.

L'iniziativa consente di implementare l'attività di assistenza e fornisce ulteriore sviluppo alle azioni intraprese negli anni precedenti, a sostegno delle azioni di miglioramento per la salute e la sicurezza dei lavoratori agricoli, riduzione degli infortuni gravi e mortali e la prevenzione delle malattie professionali.

La programmazione dell'evento prevede un monte ore di aggiornamento, pari a 12 ore complessive, individuato in base al settore Ateco 2002 di appartenenza del comparto agricolo, associato al livello di rischio medio come riportato nella tabella di cui all'Allegato II (ATECO 2002-2007). I contenuti del corso saranno rispondenti a quelli previsti per la formazione del DL – SPP e definiti al punto 5 e 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011.

ANALISI DEL CONTESTO, PROBLEMATICHE / BISOGNI A CUI IL PIANO INTENDE DARE RISPOSTA DESTINATARI DEL PIANO DI ATTIVITÀ:

Nel nostro territorio così come descritto nel piano operativo attuativo locale, l'attività agricola comprensiva degli allevamenti, assume particolare rilevanza.

A seguito dell'analisi effettuata sulla situazione del comparto e sul fenomeno infortunistico è emerso che

1. il comparto è caratterizzato da un elevato indice infortunistico con particolare riferimento agli infortuni gravi e mortali,
2. spesso sono coinvolti nell'infortunio lavoratori autonomi/titolari di azienda scarsamente permeabili al rispetto delle misure di sicurezza in quanto non direttamente interessati da alcuni obblighi normativi,

3. anche coloro che rivestono il ruolo di datori di lavoro, in casi tutt'altro che rari risultano non essere adeguatamente informati e formati sulle precise responsabilità e obblighi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dipendenti.

Tenuto conto che le aziende agricole del nostro territorio sono per la maggior parte di piccole e piccolissime dimensioni, ad ulteriore sviluppo delle azioni intraprese negli anni precedenti, si vuole per il 2013, sostenere le azioni di miglioramento per la salute e la sicurezza dei lavoratori agricoli, implementando le attività di assistenza nei confronti di coloro che titolari di azienda svolgono anche il ruolo di RSPP.

Ritenuto che i titolari delle aziende agricole in qualità di Datore di Lavoro dell'Azienda Agricola, anche di un solo lavoratore dipendente, che hanno formalmente assunto l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi lavorativi aziendali (RSPP) hanno l'OBBLIGO di AGGIORNAMENTO ai sensi dell'Art. 34 del D. Lgs 81/2008 e succ. mod. e integraz., di cui al Punto 5 e 7 dell'Allegato A - Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011, secondo le seguenti scadenze:

1. 11 Gennaio 2014 se la sua nomina risulta formalizzata entro il 31.12.1996, ai sensi dell' art. 95 del Decreto Legislativo 626/1994, e a tutt'oggi in carica.
2. 11 Gennaio 2017 se la sua nomina risulta formalizzata in data successiva al 31.12.1996, e pertanto ha ricevuto la formazione per aver frequentato un corso di 16 ore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale del 16.01.1997, e a tutt'oggi in carica.

La partecipazione al Corso di Aggiornamento, offerto in forma gratuita esclusivamente ai Datori di Lavoro delle Aziende Agricole operanti nel territorio del Medio Campidano, rende assolto l'obbligo di legge e conferisce il mantenimento del requisito di RSPP; conseguentemente il mancato adempimento comporterebbe la decadenza del requisito che esporrebbe il Datore di Lavoro a violazioni normative se non ha provveduto ad una organizzazione alternativa possibile, con affidamento dell'incarico ad altro soggetto interno o esterno all'azienda, professionalmente competente in quanto in possesso dei requisiti previsti per il caso specifico.

DESTINATARI

Datori di Lavoro / Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione esonerati dai corsi ex art. 95 del D. Lgs 626/94 o formati ai sensi dell'art.3 del Decreto Ministeriale del 16.01.1997.

SERVIZI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

- Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro
- Servizio Valorizzazione Risorse Umane

SERVIZI COINVOLTI NELL'INFORMAZIONE ATTUAZIONE

- Provincia del Medio Campidano, Via Carlo Felice n. 267 - 09125 Sanluri
- Comuni del Medio Campidano
- LAORE - SUT Linas, Via Caprera 15 - Guspini
- LAORE - SUT Campidano, Via Roma n. 42 - Serramanna
- LAORE - SUT Marmilla, Via Roma n. 31 - Villamar

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Ex Art. 95 del Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 - Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269 /CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 97/42/CEE e 1999/38/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.
- Decreto Ministeriale 16 gennaio 1997 - Individuazione dei contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza e dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- Accordo Stato - Regioni 26 gennaio 2006 - Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente le linee guida interpretative dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006, in attuazione dell'articolo *H-bis*, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 del 1994, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 giugno 2003, n. 195 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
- Deliberazione R.A.S. n. 30/35 del 02 agosto 2007 - Accordo Stato - Regioni su D.Lgs. 195/2003. Approvazione disposizioni per la formazione dei responsabili e addetti del servizio di prevenzione e protezione (RSPP e ASPP).
- Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 - Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Intesa Stato - Regioni 20 marzo 2008 - Intesa tra il Ministero del lavoro e previdenza sociale, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi.
- Accordo Stato - Regioni 21 dicembre 2011 - Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto, da parte del datore di lavoro, dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- Adeguamento e linee applicative degli accordi ex articolo 34, comma 2, e 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni.
- D.P.C.M. 17 dicembre 2007 - esecuzione dell'Accordo recante il "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" sottoscritto dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 1 agosto 2007
- Piano Nazionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura 2009/2011,

Piani Nazionali di Prevenzione 2010-2012 approvato dalla Conferenza Stato Regioni con intesa del 29 aprile 2010,

Piano regionale di prevenzione 2010-2012, esteso all'anno 2013

SCOPO / OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo è la promozione e la diffusione della cultura della sicurezza attraverso l'informazione e la formazione dei Datori di Lavoro delle aziende agricole, per la corretta applicazione delle norme in materia di prevenzione e protezione per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la riduzione degli infortuni gravi e mortali e la prevenzione delle malattie professionali nel comparto agricolo.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 1:

Garantire la formazione e l'assistenza e favorire l'adempimento dell'obbligo di aggiornamento da parte dei Datori di Lavoro in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, entro la scadenza prefissata.

DESCRIZIONE / ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Elaborazione del programma per il rispetto del numero di ore minimo in base al settore Ateco 2002 di appartenenza del comparto agricolo, al livello di rischio medio come riportato nella tabella di cui all'Allegato II (ATECO 2002-2007) e ai contenuti che devono essere rispondenti a quelli previsti per la formazione del DL – SPP e definiti al punto 5 e 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011.
- Campagna informativa per la promozione e comunicazione diffusa dell'evento formativo, mediante pubblicazione nel sito aziendale, invio di materiale informativo, depliant, brochure, schede di adesione, alle aziende agricole a mezzo posta, cartelli pubblicitari diffusi nel territorio.

- Coinvolgimento di Enti istituzionali: LAORE, Provincia Medio Campidano e Comuni per la divulgazione dell'evento formativo.
- Accoglimento delle domande di partecipazione al corso di aggiornamento.
- Predisposizione del materiale didattico
- Realizzazione del corso di aggiornamento in un'unica sede presso la sala convegni CSM in Sanluri, articolato su 3 giorni per un totale di 12 ore, con lezioni aventi durata da 3 a 4 ore complessive.
- Tenuta del registro di presenza dei partecipanti, per un numero massimo di 35 corsisti.
- Verifica della comprovata frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione.
- Valutazione con l'accertamento dell'apprendimento, tramite verifica finale, colloquio o test, finalizzato a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali.
- Certificazione con rilascio di attestato di frequenza, completo di tutti gli elementi indicati negli Accordi Stato –regioni (denominazione del soggetto formatore, la normativa di riferimento, i dati anagrafici del corsista, la tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato, periodo di svolgimento del corso, firma del soggetto che rilascia l'attestato).

METODOLOGIA DIDATTICA

Il programma del corso di aggiornamento è stato articolato prevedendo un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni in aula e relative discussioni e lavori di gruppo e la presenza di almeno due docenti-esperti in contemporanea e un tutor per favorire la discussione e dare risposte immediate ai quesiti posti. La scelta di questa soluzione si è resa necessaria dopo attenta analisi delle caratteristiche del settore, delle esperienze precedenti, della difficoltà di coinvolgere gli addetti a tale comparto in momenti di approfondimento.

	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
> INDICATORI DI ATTIVITÀ		
Numero di adesioni ricevute	almeno 25	
Numero di corsisti partecipanti rispetto al numero max previsto	almeno 25/35max previsto	

	RISULTATO ATTESO	VALORE CONSEGUITO
> INDICATORI DI RISULTATO		
Partecipazione al corso in aderenza alla programmazione	> 90 %	
Valutazione finale con risultato sufficiente	almeno 95 %	
Numero di attestazioni rilasciate rispetto al numero di corsisti partecipanti	> 90 %	

➤ INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATO ATTESO	VALORE CONSEGUITO
n. di soggetto adeguatamente formati/n. soggetti partecipanti al corso	almeno il 90%	
n. di ore di corso tenute / n. ore previste	100%	

OPERATORI COINVOLTI :

Docenza: operatori del servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, e ella Asl di Sanluri dotati di esperienza pluriennale di interventi sul campo o docenza in precedenti corsi di formazione

Operatori coinvolti nella docenza

Docenti		ruolo
Pierina Manca	Dirigente medico-direttore	responsabile scientifico/docente
Marco Pilia	Dirigente medico	docente
Luciana Deplano	Dirigente medico	docente
A.M. Cerina	Dirigente biologo	docente
Olga Mascia	Tecnico della prevenzione	docente
Pierangelo Cadoni	Tecnico della prevenzione	docente
Roberta Onnis	Tecnico della prevenzione	docente
Alessandro Coni	Dirigente medico	docente
Loredana Scano	Assistente sanitaria -Psicologa	docente

Operatori coinvolti nella segreteria organizzativa, informazione e monitoraggio gestione contabile

Operatori		
Flavio Cirronis	Tecnico della prevenzione	segreteria organizzativa
Salvatore Vacca	Tecnico della prevenzione	segreteria organizzativa
Angela Giuseppina Vargiu	Infermiera	segreteria organizzativa
Arianna Concu	Giornalista	informazione-diffusione
Graziella Simbula	Amministrativa	gestione contabile-amministrativa

Gestione organizzativa , contabile-amministrativa

Tutta l'attività inerente l' iniziativa formative-informativa, dalla programmazione, alla organizzazione, realizzazione compresa la preparazione delle lezioni avverrà fuori dal normale orario di lavoro e sarà documentata dalla registrazione del tempo dedicato sottoscritto dal Responsabile del progetto.

COSTI

I costi sotto indicati, saranno sostenuti con il residuo del finanziamento specifico :

- impegnato dal Servizio della Prevenzione dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità con Determinazione n. 12818/DeI/452 del 25 maggio 2011 in misura pari a € 35.000,00,
- di cui è stato già autorizzato il pagamento in misura del 60% pari a € 21.000,00 con Determinazione del Servizio della Prevenzione Regionale n. 14687/DeI/530 del 14.6.2011, come da comunicazione del Direttore del Servizio della Prevenzione prot. N. 15471 del 23.06.2011
- di cui utilizzati al 31.12.2012, complessivamente € 5011,04, e pertanto la somma residua è pari a € 29.988,96.

PIANO FINANZIARIO AGRICOLTURA

provvedimento regionale Progetto/Piano operativo " Sicurezza in agricoltura " Delibera Giunta Regionale n. 47/24 del 30.12.2010 nota Direz. Serv. Prevenzione prot. N. 11021 del 4.5.2011,	totale	formazione	informazione- formazione	strumenti e materiali didattico/formativi/informativi
importo a disposizione	29.988,96	15.000,00	5.477,01	9.511,95
costi previsti per il corso	importo per singolo evento di 12 ore			
progettazione/direzione /segreteria scientifica	154,92			
attività didattica	619,68			
attività di tutoring	103,28			
attività di segreteria organizzativa	258,2			
attività di monitoraggio fisico- finanziario	103,28			
	1239,36			
strumenti e materiali didattico/formativi/informativi				
materiale didattico vario (stampe lezioni, supporti informatici, altro)	300,00			
predisposizione e invio materiale informativo (lettera locandine, pieghevoli, poster, altro)	250,00			
	550,00			
TOTALE	1789,36			

Il direttore del Servizio
Dott.ssa Pierina Manca

